

Newsletter di segnalazioni e aggiornamento

n° 64



Fondazione Tarantelli
Centro Studi
Ricerca e Formazione



CISL

Il presente documento è strumento di divulgazione, informazione ed aggiornamento su opportunità formative e ricerche offerte dall'ETUI Istituto Sindacale Europeo → www.etui.org, dalla Ces Confederazione Europea dei Sindacati → www.etuc.org e dal Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale)

→ <https://www.cedefop.europa.eu/it>

etui.
european trade union institute



CEDEFOP

La newsletter segnala i bandi aperti per progetti transnazionali finanziati dalla Commissione Europea e divulga i risultati dei progetti europei promossi dalla Cisl.



A cura di:

Francesco Lauria - Coordinamento scientifico e rapporti con Etui

Ilaria Carlino - Attività di progettazione europea e coordinamento redazionale Newsletter

Marcello Poli - Attività di progettazione europea e redazione Newsletter



Contatti

Francesco Lauria,

francesco.lauria@cisl.it

Ilaria Carlino, i.carlino@cisl.it

Marcello Poli, marcello.poli@cisl.it

Sito centro Studi CISL attività europee:

→ <https://www.centrostudi.cisl.it/progettieuropei.html>

Per iscriversi alla Newsletter o per non riceverla:

formazione.sindacale@cisl.it

In questo numero

1. I CORSI DI FORMAZIONE ETUI E LA FORMAZIONE EUROPEA

1.1 Tre giorni di pratica e riflessione sulle emozioni quali agenti facilitatori della formazione sindacale

1.2 Webinar Etui: Piattaforme digitali - strategie sindacali per questa nuova forma di lavoro

1.3 Workshop CES ed ETUI: Il ruolo dei sindacati nell'attuazione dell'accordo delle parti sociali europee sulla digitalizzazione

1.4 Corso ETUI: Povertà energetica in primo piano

2. I BANDI DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER IL DIALOGO SOCIALE

2.1 SOCPL-2023-INFO-REPR—Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti nelle imprese

3. I PROGETTI EUROPEI

3.1 POWER: un Progetto Europeo per supportare i CAE

3.2 Concluso dopo tre intensi anni di attività il Progetto UnionMigrantNet

4. LA RICERCA EUROPEA E LE NEWS DALL'ETUI

4.1 Pubblicazioni Etui

4.2 Newsletter Collective Bargaining

I corsi Etui e la formazione europea

In questa sezione si riportano le informazioni relative ai Corsi organizzati dall'Istituto sindacale europeo (Etui) e le iniziative del Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale)

→ <https://www.cedefop.europa.eu/it>

Si ricorda che i corsi ETUI, salvo se diversamente indicato, prevedono una quota di iscrizione di 60 euro al giorno comprendente anche il viaggio, il vitto e l'alloggio.

Per qualsiasi informazione relativa ai corsi e per ricevere i moduli di iscrizione:

f.lauria@cisl.it - 055 5032187

PAGINA WEB EUROFORMATORI CISL

→ <http://centrostudi.cisl.it/corsi-europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html>

Oltre che contattando l'ufficio confederale preposto, tutti i corsi europei qui segnalati sono raggiungibili anche dal sito web dell'Etui (→<http://www.etui.org/Training>) e del Centro Cisl

(→<http://www.centrostudi.cisl.it/rete-europrogettazione.html>).



La formazione europea: Competenze emotive nella formazione sindacale

Tre giorni di pratica e riflessione sulle emozioni quali agenti facilitatori della formazione sindacale

di Sara Barberotti-

Fondazione Ezio Tarantelli (nella foto)



Cosa significa avere una competenza emotiva?

E cosa significa usare l'intelligenza emotiva

per migliorare l'efficacia della formazione sindacale?

Queste le domande attorno alle quali si è discusso nel workshop organizzato da ETUI, dal 13 al 15 dicembre in Bruxelles.

I lavori sono stati aperti dalla relazione del professore Long Pham-Quang (nella foto qui sotto), esperto in Scienze dell'Educazione.



Il professore ha introdotto i partecipanti all'interno della struttura delle emo-

zioni che, a dispetto della nostra generale percezione di ineffabilità, sono biologicamente costituite da precisi elementi e adempiono a precise funzioni necessarie alla nostra sopravvivenza quali comunicare e prendere decisioni.

Sono stati tre giorni di lavoro dinamico e sperimentale, di ricerca attiva, che tangibilmente ha messo in moto, all'interno del gruppo, energia e intelligenza collettiva, indirizzate con perizia dal team, tutto femminile, delle formatrici: Anna Kostetska, Marianick Le Bris, Paola Vinciguerra.

Di seguito, con l'estrema sintesi i punti emersi.

Formare è cosa diversa e più ampia di "trasferire informazioni". Formare significa comunicare, plasmare, entusiasmare; ed è possibile riuscire solo quando il "canale comunicativo" tra formatore e formato è reciprocamente attivo. Ma che cosa dispone questa apertura o chiusura verso l'altro? Le emozioni.

È comunemente noto che nella comunicazione, che è prerequisito della formazione, le parole "valgono" il 7% (Mehrabian, 1971). Il resto del messaggio è costituito da una comunicazione più ancestrale, universale e spontanea: atteggiamento e tono della voce.

È evidente come sia conveniente lavorare sul 93% anziché sul 7%. E questo significa lavorare sulle emozioni che sono le "responsabili" delle nostre espressioni, dei nostri gesti, dell'intonazione della nostra voce. Non siete convinti? ...Mai sentito l'affanno tradire il disagio di chi

La formazione europea: Competenze emotive nella formazione sindacale

sta parlando? Non si possono davvero camuffare le emozioni; si possono, eventualmente e se non sono dirompenti, reprimere per breve tempo.

Procedendo dal riconoscere come le nostre emozioni formano chi siamo e come ci relazioniamo agli altri, il corso ha esplorato i modi e le tecniche per migliorare la propria intelligenza emotiva e quella dei gruppi. Dunque, ha affrontato come rispondere alle emozioni altrui in modo da creare un ambiente positivo e ricettivo per la formazione.



Paola Vinciguerra, formatrice europea e componente dello staff Etui del corso, Marcello Poli, formazione europea Cisl

Le emozioni, si diceva all'inizio, servono oltre che a comunicare anche a prendere decisioni.

Si introduce qui un altro punto fondamentale che si riferisce al concetto di "memoria emotiva". Semplificando in sintesi: le emozioni ci servivano a scappare dai predatori, la paura permette di saltare l'analisi della parte logica del nostro cervello e immediatamente, istintivamente, fuggire via. L'emozione cioè ci fa scappare per reazione. Oggi quel "reagire", tanto utile in natura, non ci

aiuta nelle relazioni. Per questo, molto opportunamente, il corso si è soffermato sull'importanza dell'auto consapevolezza delle proprie emozioni, poiché solo se le conosciamo siamo liberi dal vincolo della reazione e approdiamo alla libertà dell'azione. Consapevolezza questa importantissima nella gestione dei conflitti o delle tensioni che possono capitare in un'aula di formazione come altrove.

Graditissimi, l'ultimo giorno, gli interventi di [Sansoles Redondo Martin](#), coordinatrice dell'equipe pedagogica euro formatori ETUI CCOO che ha illustrato i benefici della competenza emotionale nella formazione sindacale, sistematizzando il lavoro esperienziale e di ricerca fatto dai partecipanti nei due giorni precedenti; e di [Valerica Dumitresku](#), responsabile della formazione ETUI, che ha dato una chiara dimostrazione di comunicazione improntata dall'intelligenza emotiva parlando in modo molto aperto della propria lunga esperienza di formatrice.

Dopo molte attività interattive e molto lavoro, i partecipanti al corso hanno scelto – quali qualità fondamentali di un eccellente formatore sindacale – l'empatia, l'apertura mentale, e la flessibilità. Le competenze sui contenuti arrivano dopo...fa riflettere.

Quindi imparando a conoscere e ad accettare le nostre e altrui emozioni possiamo costruire corsi di formazione sindacale davvero efficaci e di impatto duraturo oltre che migliorare le nostre relazioni e, in definitiva, la nostra vita.



Webinar ETUI in collaborazione con CCOO (Spagna) e ZSSS (Slovenia)

Piattaforme digitali - strategie sindacali per questa nuova forma di lavoro

Date di svolgimento	1-3 Febbraio 2023 (ogni giornata, dalle 9:30 alle 13:00)
Piattaforma	Zoom
Lingue di Lavoro	Inglese, Spagnolo, Sloveno
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none">• Tracciare una mappa dello sviluppo, del ruolo e dell'impatto delle piattaforme digitali del lavoro (DLP) e del legame con le strategie sindacali.• Identificare i diversi tipi di lavoro su piattaforma, le loro caratteristiche e le sfide dal punto di vista dei lavoratori.• affrontare la regolamentazione normativa del lavoro su piattaforma a livello nazionale e sovranazionale• scambiare esperienze e lezioni apprese dagli approcci e dalle strategie sindacali sul lavoro basato sulle piattaforme: organizzazione dei lavoratori, definizione delle politiche e contrattazione collettiva.
Partecipanti	Al max. 30 tra: <ul style="list-style-type: none">• Funzionari/rappresentanti sindacali provenienti da settori con un'alta prevalenza di piattaforme di lavoro digitali, come le consegne, i trasporti, l'assistenza, ecc.• Funzionari/rappresentanti sindacali responsabili della contrattazione col-
Scadenza iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 23 gennaio 2023 , il form al seguente → https://crm.etui.org/form/digital-platforms-trade-union-st SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA
Costi	€10 a partecipante.





Workshop CES ed ETUI

Il ruolo dei sindacati nell'attuazione dell'accordo delle parti sociali europee sulla digitalizzazione

Date di svolgimento	13-14 Febbraio 2023 (ogni giornata, dalle 9:30 alle 13:00)
Piattaforma	Zoom
Lingue di Lavoro	Inglese, Italiano , Bulgaro
Obiettivi del corso	<p>Questo workshop online interattivo consentirà ai partecipanti di:</p> <ul style="list-style-type: none">• scoprire i principali elementi dell'accordo• identificare le opportunità offerte da questo accordo per i sindacati• scambiare pratiche sull'attuazione• sviluppare azioni di supporto all'attuazione dell'accordo quadro
Partecipanti	<p>Al max. 30 tra:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rappresentanti/funzionari sindacali esperti responsabili (a livello settoriale o nazionale) del dialogo sociale e, in particolare, dell'attuazione degli accordi delle parti sociali europee.
Scadenza iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 3 febbraio 2023, il form al seguente → https://crm.etui.org/form/the-role-of-the-trade-unions-in-</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	€10 a partecipante.





Corso ETUI in collaborazione con CGT (Francia) e GSEE (Grecia)

Povert  energetica in primo piano

Date di svolgimento	Dal 21 al 23 febbraio 2023 (arrivi il 20 gennaio)
Luogo	Gif-sur-Yvette (Francia)
Lingue di Lavoro	Inglese, Francese, Greco
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none">• Valutare la situazione della povert� energetica nell'UE• Analizzare le misure di protezione nazionali per mitigare la povert� energetica• Elaborare linee d'azione sindacali collettive e inclusive per la lotta alla povert� energetica
Partecipanti	Max 20 tra: <ul style="list-style-type: none">• Funzionari e rappresentanti sindacali che si occupano di ambiente, energia, cambiamenti climatici e sostenibilit�.• Rappresentanti sindacali a livello aziendale e settoriale coinvolti nelle politi-
Scadenza iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 9 febbraio 2023 , il form al seguente link : →https://crm.etui.org/form/energy-poverty-in-the-spotlight- SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA
Costi e Rimborsi	Il costo del corso � di �60 per partecipante. L'Etui rimborser� i biglietti di viaggio dopo lo svolgimento del corso, mentre provveder� direttamente all'hotel e ai pasti. Taxi non rimborsabili.





I bandi della Commissione Europea per il Dialogo Sociale

La Direzione Generale per l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione della Commissione Europea, ogni anno propone dei bandi per il finanziamento di Progetti Transnazionali sui temi relativi al dialogo sociale.

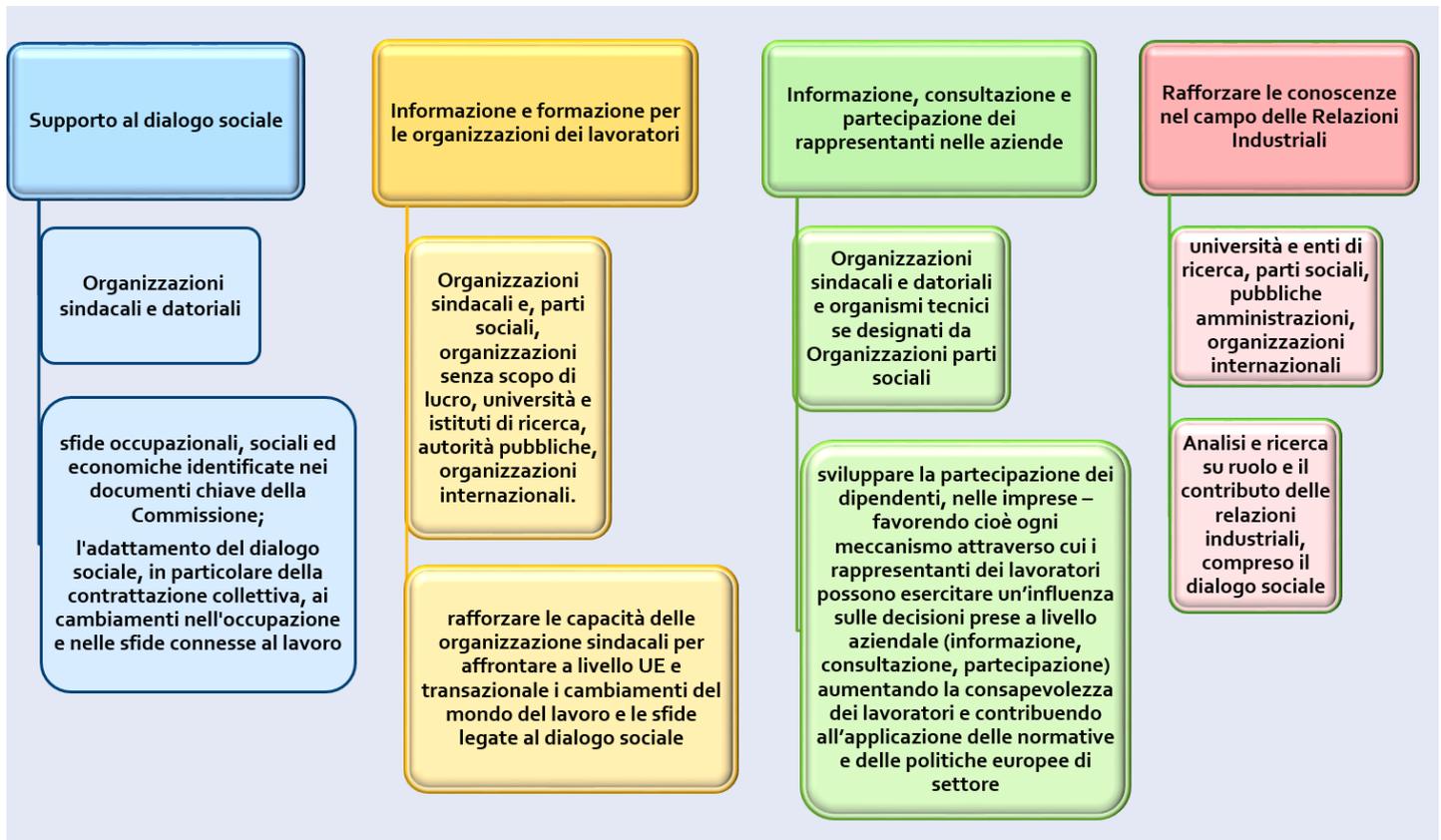
Queste linee di budget si rivolgono, proprio per la peculiarità delle tematiche, in modo specifico ai **Sindacati**.

In questa sezione verranno proposte le sintesi dei bandi in uscita che rientrano nell'ambito del Programma di finanziamento su Prerogative Sociali e Competenze Specifiche (Social Prerogative and Spe-

cific Competencies Lines Programme), concentrandosi in particolare sulle seguenti call:

- Supporto al Dialogo Sociale
- Misure di informazione e formazione per le organizzazioni dei lavoratori
- **Informazione, consultazione e partecipazione** dei rappresentanti nelle imprese
- Rafforzare le **conoscenze** nel campo delle **Relazioni Industriali**

→ Qui il portale della Commissione Europea, dedicato.





I bandi della Commissione Europea per il Dialogo Sociale
SOCPL-2023-INFO-REPR

Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti nelle imprese(1/3)

SCADENZA BANDO	16 marzo 2023, 17:00
DURATA PROGETTO	Da 18 a 24 mesi
BUDGET TOTALE DELLA CALL	Euro 2 500 000 con un cofinanziamento del 10% Il Grant per ogni singolo progetto sarà tra i 250.000 e i 300.000 euro
PARTENARIATO	<p>Consorzi</p> <p>Devono includere un coordinatore e almeno un beneficiario di un altro Paese.</p> <p>Il coordinatore ed i beneficiari possono essere organizzazioni dei rappresentanti dei lavoratori o delle imprese.</p> <ul style="list-style-type: none">• per i lavoratori: i candidati possono essere comitati aziendali o organismi simili che garantiscono la rappresentanza generale dei lavoratori; sindacati a livello regionale, nazionale, europeo, settoriale o multisettoriale;• per i datori di lavoro: i candidati possono essere il management delle imprese, organizzazioni che rappresentano i datori di lavoro a livello regionale, nazionale, europeo, settoriale o multisettoriale. <p>Nel caso di proposte non presentate da un'organizzazione dei lavoratori o dei datori di lavoro a livello europeo, l'azione deve coinvolgere altri beneficiari di più di uno Stato membro o di Paesi candidati.</p> <p>I beneficiari possono anche essere organismi tecnici quali ad esempio organismi di formazione o di ricerca senza fini di lucro e società commerciali solo se lo scopo del progetto non è commerciale e saranno considerati ammissibili come Coordinatori solo se espressamente incaricati da una o più organizzazioni ammissibili tra quelle che rappresentano lavoratori o datori di lavoro e solo in presenza di una lettera di approvazione.</p> <p>Le organizzazioni internazionali possono partecipare come beneficiari.</p> <p>I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel →Registro dei Partecipanti - prima di prima di presentare la proposta, e dovranno essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida (REA).</p>





I bandi della Commissione Europea per il Dialogo Sociale
SOCPL-2023-INFO-REPR

Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti nelle imprese (2/3)

OBIETTIVI GENERALI

La priorità di questa call è quella di promuovere azioni volte a **sviluppare il coinvolgimento dei lavoratori nelle imprese**, in particolare favorendone la sensibilizzazione e contribuendo all'applicazione del diritto e delle politiche dell'Unione in questo settore, con particolare attenzione alla **diffusione e allo sviluppo dei comitati aziendali europei**.

La call mira anche a sostenere progetti che cercano di identificare e affrontare le sfide al coinvolgimento dei lavoratori derivanti dai **cambiamenti nel mondo del lavoro, nel contesto delle transizioni gemelle (verde e digitale)**.

Le call annuali si concentreranno solamente su una o un numero limitato di sfide di grande attualità, al fine di massimizzare l'impatto dei progetti selezionati.

ARGOMENTI DI INTERESSE E PRIORITÀ

- Promuovere lo **scambio** e una più ampia **diffusione** delle **conoscenze** e delle **buone pratiche** e avviare azioni volte a **sostenere** la costituzione e il buon funzionamento dei **comitati aziendali europei**.
- Sostenere il coinvolgimento dei lavoratori nell'anticipazione e nella gestione del cambiamento e nella prevenzione e risoluzione delle controversie in caso di ristrutturazioni nelle imprese e nei gruppi di imprese a livello di UE, per affrontare le **sfide poste dall'attuazione del Green Deal europeo**, (in particolare in relazione alla [raccomandazione del Consiglio del 16 giugno 2022](#) sulla garanzia di una transizione equa verso la neutralità climatica), **e dalla trasformazione digitale delle economie**.

ATTIVITA' FINANZIABILI

- Attività di formazione, redazione manuali e qualsiasi altro tipo di attività finalizzata allo scambio di informazioni e di buone pratiche che coinvolgono i rappresentanti dei lavoratori e / o dei datori di lavoro, con particolare attenzione alle attività che generano un effetto duraturo;
- Analisi degli aspetti quantitativi e qualitativi e dei risultati su tematiche relative alla rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro e al dialogo sociale a livello di impresa in un contesto di cooperazione transnazionale e di rafforzamento della collaborazione e proattività





I bandi della Commissione Europea per il Dialogo Sociale
SOCPL-2023-INFO-REPR

Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti nelle imprese (3/3)

ATTIVITA' FINANZIABILI

delle parti interessate nell'attesa o in risposta ai cambiamenti e/o alle ristrutturazioni nell'organizzazione del lavoro, nei modelli di business o di produzione e nelle forme di lavoro;

- Disseminazione delle azioni di cui sopra attraverso Siti Web, pubblicazioni, newsletter e altri mezzi idonei a sostegno dell'effetto duraturo delle azioni stesse.

RISULTATI ATTESI

Le proposte dovrebbero avere un impatto sistemico a livello europeo e contribuire a:

- migliorare le possibilità per le parti sociali di esercitare i propri diritti e doveri in materia di coinvolgimento dei lavoratori;
- rafforzare la cooperazione tra le parti sociali e gli altri attori in relazione al diritto dell'Unione in materia di coinvolgimento dei lavoratori;
- migliorare il coinvolgimento dei lavoratori nell'affrontare sfide e obiettivi chiave come la neutralità climatica e l'economia resiliente nell'UE, presentando soluzioni innovative con un impatto pragmatico e sostenibile.

Dovrebbero inoltre contribuire alla realizzazione degli obiettivi definiti nella proposta di Raccomandazione del Consiglio sul ruolo del dialogo sociale e nella Comunicazione per il rafforzamento del dialogo sociale a livello nazionale e dell'UE, al fine di sostenere il ruolo chiave delle parti sociali nella costruzione di un'economia verde. nella costruzione e nelle transizioni verdi, digitali e del mercato del lavoro, che la Commissione dovrebbe presentare a breve.

TESTO INTEGRALE IN INGLESE

→https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/socpl/wp-call/2023/call-fiche_socpl-2023-info-repr_en.pdf



I Progetti Europei



Dal 2013 è stata sviluppata e consolidata l'attività di formazione, progettazione e ricerca europea della CISL Nazionale e della Fondazione Tarantelli.

In questi anni sono stati promossi e sostenuti numerosi progetti europei, e presso il Centro Studi di Firenze e, in forma minore, presso la sede di Roma di Via Po e l'Auditorium di Via Rieti, sono stati ospitati numerosi eventi progettuali (workshop, corsi di formazione, seminari, convegni, steering committee).

Queste attività hanno rafforzato i rapporti della CISL con la Confederazione Europea dei Sindacati, con l'Etui (Istituto Sindacale Europeo - Dipartimenti Formazione e ricerca), l'Ilo e con numerosi sindacati, centri di ricerca ed università europee.

Attualmente la Cisl Nazionale sta contribuendo, anche in collaborazione con la Fondazione Tarantelli, alla realizzazione dei seguenti progetti:

In qualità di Lead Applicant:

→**Vs/2021/0055**-Per una giusta transizione: sostenere i sindacati nell'intraprendere iniziative per un futuro sostenibile a li-

vello aziendale/settoriale attraverso il dialogo sociale.

In qualità di Co-applicant:

→**101051759** - EFAD - Avvio di attività per l'attuazione dell'Accordo quadro delle parti sociali europee sulla digitalizzazione.

In qualità di partner affiliato/associato:

→**101052465** - GreenFin - Finanziare la transizione verde. La contrattazione collettiva transnazionale e il ruolo dei Cae nel sostenere il passaggio delle banche europee alla responsabilità ambientale e sociale. Focus sui nuovi profili professionali.

Per approfondimenti sui Progetti attuali e su quelli conclusi:

→<https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei.html>



I Progetti Europei: POWER

POWER: un Progetto Europeo per supportare i CAE

Di Barbara Arsieni—Fim Cisl

Il progetto biennale POWER – Multinational companies: improving workers' expertise on financial and non-financial information to foster their rights, è stato strutturato con l'obiettivo di rafforzare il coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti nelle imprese multinazionali.



Al fine di aiutare i rappresentanti dei lavoratori nelle multinazionali ad influenzare le decisioni aziendali, il progetto POWER è stato elaborato con particolare attenzione alla [direttiva sui Comitati Aziendali Europei \(CAE\) 2009/38/CE](#) e alla [direttiva 2022/14/CE](#), che stabilisce un quadro generale per i [diritti di informazione e consultazione dei lavoratori](#), alla [direttiva](#)

[2013/34/UE](#) sui bilanci di esercizio, sui bilanci consolidati e sui bilanci di sostenibilità, alla [direttiva 2014/95/CE](#) sulla comunicazione delle informazioni non finanziarie e sulla diversità da parte di talune grandi imprese e gruppi, e alla [direttiva 2016/943/UE](#) sui segreti commerciali e i suoi effetti sulla riservatezza.

I diritti d'informazione e consultazione, sia a livello nazionale che transnazionale, sono essenziali per aiutare i lavoratori a reagire alle sfide aziendali legate alle ristrutturazioni o riorganizzazioni, ai cambiamenti produttivi e tecnologici, o alla digitalizzazione e alle nuove forme di lavoro.

In tali situazioni, i sindacati e i rappresentanti dei lavoratori devono mantenere un dialogo costante con la direzione aziendale, e i diritti di informazione e consultazione hanno la finalità di garantire ai lavoratori e ai loro rappresentanti il coinvolgimento nelle decisioni aziendali, prima che queste vengano prese.

Per rafforzare i diritti di informazione e consultazione a tutti i livelli, bisogna partire dall'analisi delle ragioni della loro mancata attuazione, individuando soluzioni appropriate per permettere alle parti sociali a livello aziendale di familiarizzare con la legislazione e le politiche europee in materia di partecipazione. Nel progetto, proprio per questo, sono state coinvolte anche le parti datoriali.





I Progetti Europei: POWER

Tra gli obiettivi del progetto POWER: **la formazione** dei rappresentanti dei lavoratori sull'analisi e sull'interpretazione dei documenti finanziari e dei bilanci aziendali, **l'analisi** della portata applicativa della direttiva sulla comunicazione delle informazioni non finanziarie, **l'esame** degli effetti della confidenzialità delle informazioni ricevute in termini di esercizio dei diritti di informazione e consultazione e **la valutazione** dei possibili impatti della reportistica non finanziaria sulle piccole e medie imprese.

Il progetto POWER ha preso l'avvio con la fase di ricerca, durante la quale sono stati analizzati i sistemi legislativi nazionali e di relazioni industriali dei cinque Paesi coinvolti nel progetto: **Italia, Spagna, Paesi Bassi, Bulgari e Macedonia del Nord.**

Il focus è stato incentrato sulle pratiche e procedure condotte a livello di azienda per quanto riguarda l'informazione strategica, finanziaria e non finanziaria fornita ai rappresentanti dei lavoratori, per indagare su come queste pratiche influenzano i diritti di informazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori.

Sono quindi state analizzate circa **25 aziende multinazionali**, nell'ambito dei settori: **metalmeccanico, costruzioni, tessile-moda, chimico, energetico, del credito e food and beverage.**

Sono quindi state condotte delle interviste e i risultati hanno fornito una **panoramica delle pratiche di dialogo sociale** a livello di impresa e del **coinvolgimento dei lavoratori nelle multinazionali** sulle decisioni aziendali strategiche, consentendo di confrontare gli effetti pratici, le procedure e gli strumenti a disposizione per l'esercizio effettivo dei diritti di informazione e consultazione, sia a livello nazionale che transnazionale.

Il primo output è stata la **pubblicazione di cinque schede-paese** riportanti una iniziale ricognizione, oltre che del contesto nazionale di riferimento, delle pratiche di informazione e consultazione strategica, sui dati economici e non-finanziari coinvolgenti i rappresentanti dei lavoratori nelle multinazionali e su come queste prassi possono essere migliorate.



La panoramica ha costituito la base di partenza dei **due corsi di formazione** tenutisi a Madrid e a Sofia.



I Progetti Europei: POWER

La conferenza finale del progetto POWER si è tenuta ad Amsterdam a novembre.



Capofila del progetto e responsabile del comitato scientifico e di ricerca è stata SindNova.

La Fim Cisl è stata partner del progetto. Hanno inoltre partecipato: Filca Cisl, Fem-

ca Cisl, FTUM Federation of Trade Unions of Macedonia, FUNDACION CULTURAL 1° DE MAYO, SBI FORMAAT SBI Training en Advies / FNV Formaat BV, CNA FEDERMODA Confederation of the Craft Sector and Small and Medium Enterprises, FCIW PODKREPA Federation “Construction, Industry and Water Supply”- “Podkrepa, BCM Business Confederation of Macedonia.

SindNova ha inoltre pubblicato un utile e prezioso manuale destinato ai rappresentanti CAE che può essere scaricato al seguente link: →<https://www.sindnova.it/progetti-europei/index>



I Progetti Europei: UnionMigrantNet Concluso dopo tre intensi anni di attività il Progetto UnionMigrantNet

*Di Maurizio Bove—Presidente Anolf Milano
e Segretario Fisascat Milano Metropoli*

100 ore di italiano, 20 ore di educazione civica e 80 ore di ristorazione: questo il percorso sviluppato a Milano e previsto dall'azione pilota italiana del progetto UnionMigrantNet, promosso dalla Confederazione Europea dei Sindacati e finanziato dalla Commissione Europea.

L'iniziativa, finalizzata all'inserimento lavorativo dei rifugiati e richiedenti asilo, che ha visto come partner affiliato anche la Cisl nazionale, è stata sviluppata in 5 Paesi (Belgio, Bulgaria, Grecia, Italia e Slovenia).



In Italia è stata realizzata da Anolf Milano, lo sportello immigrazione della Cisl meneghina, e Fisascat, in partenariato con il CELAV Centro di Mediazione al

Lavoro del Comune di Milano e in collaborazione con le categorie del commercio e dei servizi di Cgil e Uil.

Dopo la selezione dei candidati, effettuata dal Comune tra gli ospiti dei centri di accoglienza della nostra città, i 21 partecipanti, provenienti da 7 Paesi diversi (Afghanistan, Azerbaigian, Bangladesh, Ghana, Libia, Nigeria e Pakistan), hanno frequentato 6 settimane di corso di formazione linguistica e professionale, guidati da insegnanti di italiano esperti e chef professionisti nelle aule e laboratori messi a disposizione dal CAPAC – Politecnico del Commercio e del Turismo.



Con l'obiettivo di lavorare in modo congiunto e valorizzare la sinergia tra tutti i partners, sono stati organizzati incontri settimanali per monitorare l'andamento del percorso, che hanno visto la partecipazione anche di quelle Aziende che fin dall'inizio hanno manifestato il proprio interesse ad essere coinvolte nel progetto.



I Progetti Europei: UnionMigrantNet

Alla fine del corso, 15 dei 21 corsisti sono stati avviati ai tirocini (per gli altri si è preferito un ulteriore periodo di rafforzamento della lingua italiana) e si stanno giocando alla grande, come accaduto quattro anni fa con il progetto Labour INT, questa importante chance per entrare nel mondo del lavoro.

I tirocini, della durata di 3 mesi, sono finanziati da EBITER e EBTPE, gli Enti Bilaterali milanesi del Terziario e dei Pubblici Esercizi, e si svolgono presso 6 famose aziende della ristorazione e fast food presenti nella nostra città.

L'azione pilota italiana ha previsto un percorso analogo, rivolto ad altrettanti rifugiati e richiedenti asilo, che si è sviluppato nel territorio friulano, guidato da Anolf e Cisl Friuli-Venezia Giulia e in partenariato con il Comune di Pordenone, mentre una parte fondamentale del progetto sono stati i Mutual Learning

Program, incontri bilaterali con gli altri Paesi partners: Belgio, Bulgaria, Grecia e Slovenia.

La sinergia tra Associazioni, Sindacati, Comuni, Enti Bilaterali e Aziende rappresenta la chiave del successo dell'azione pilota italiana di UnionMigrantNet ed è una buona prassi nell'integrazione e nell'inserimento lavorativo dei rifugiati e dei richiedenti asilo che può contribuire a cambiare la narrativa sull'immigrazione.

Ulteriori informazioni, materiali, strumenti multimediali ai seguenti indirizzi web:

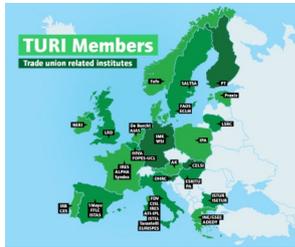
→https://www.cislmilano.it/dettagli_articolo/10948/UnionMigrantNet-21-rifugiati-inseriti-al-lavoro-nella-ristorazione

→<https://www.unionmigrantnet.eu/>





Ricerca Europea e Newsletter Etui



La Fondazione Ezio Tarantelli e il Centro Studi CISL fanno parte della Rete degli Istituti di ricerca europei collegati ai sindacati (**TURI Network**), iniziativa congiunta dell'ETUI e della Fondazione Hans Böckler. La rete nasce come una piattaforma strutturale, non tematica e a lungo termine per favorire contatti formali tra gli Istituti a sostegno del movimento sindacale in Europa, favorendo una maggiore e migliore collaborazione e condivisione delle conoscenze per integrare in modo più naturale la dimensione europea nel loro lavoro di ricerca.

→<https://www.etui.org/about-etui/networks/turi>



È lo strumento con il quale l'Etui fornisce informazioni sulle proprie attività recenti e future. In particolare la newsletter riporta notizie sulle pubblicazioni Etui, sulle iniziative in programma e sulla formazione.

→<https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

etui.greennewdeal

Newsletter on EU socio-ecological ambitions

L'ETUI, con questa newsletter, vuole fornire una sintesi di tutto ciò che concerne l'European Green Deal e, allo stesso tempo, un servizio, di “decodificazione” dei documenti europei, a volte molto complessi, sull'argomento. La pubblicazione evidenzierà, inoltre, le varie iniziative e posizioni dei sindacati europei e nazionali sulla cosiddetta “Just Transition”.

→<https://www.etui.org/etui.greennewdeal-archives>

collective bargaining

This newsletter presents up-to-date information on collective bargaining developments across Europe since February 2008. It aims to facilitate information exchange between trade unions and to support the work of the ETUC's collective bargaining committee.

DE BURCHT | etui.

L'ETUI mensilmente fornisce aggiornamenti sugli sviluppi della contrattazione collettiva attraverso un'apposita Newsletter che invia a professionisti, responsabili politici e ricercatori e che è disponibile online al seguente link:

→<https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Per registrarsi è possibile inviare un'email a Mariya Nikolova (mnikolova@etui.org).



Ricerca Europea e Newsletter Etui

Pubblicazioni Etui

etui.news

→<https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

→Rafforzare la democrazia sindacale attraverso logiche di azione collettiva e di connessione

In un'epoca di attivismo digitalizzato e di declino globale del sindacalismo, con una conseguente perdita di potere di mobilitazione, il ruolo dei social media nel rinnovamento e nell'organizzazione sindacale è sempre più importante (Pasquier et al. 2020; Wood 2020).

→Oltre le tradizionali banche centrali? La politica monetaria dopo la pandemia

Negli ultimi anni le due maggiori banche centrali del mondo che definiscono un tasso di inflazione obiettivo - la Federal Reserve statunitense (la Fed) e la Banca Centrale Europea (BCE) Centrale Europea (BCE) - hanno riformulato la loro politica monetaria in un'ottica più progressista.

→Lavoro a distanza e diritto internazionale privato europeo

La pandemia da Covid-19 ha avuto un forte impatto sulla vita lavorativa di molti. Una delle maggiori tendenze è stata la rapida crescita del lavoro a distanza e del lavoro ibrido.

→Le Raccomandazioni specifiche per Paese 2022 in campo sociale: quo vadis,

ripresa dell'UE?

Il presente rapporto fornisce un'analisi delle Raccomandazioni specifiche per Paese (CSR) 2022 formulate dal Consiglio, su proposta della Commissione, in materia di politiche sociali e del lavoro.

→Rischi psicosociali legati al lavoro nel settore assistenza a lungo termine

I rischi psicosociali legati al lavoro (PSR) contribuiscono in modo determinante ad aumentare il peso delle malattie in Europa. Gli impatti sulla salute dei rischi psicosociali sono evidenti nel settore dell'assistenza sanitaria e dell'assistenza a lungo termine e sono stati portati all'attenzione di tutti dalla pandemia da Covid-19.

→Più pesanti e più veloci ma meno auto a prezzi accessibili

Tra il 1990 e il 2019, il settore dei trasporti europeo prevedeva di ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 40% per tenere il passo con l'obiettivo fissato dalla Commissione europea per il 2050 di riduzione del 100%, rispetto al livello del 1990.

→Transfer 3/2022: dalla giusta transizione a un nuovo concetto di stato sociale

Affrontare l'emergenza climatica sta sempre più diventando una priorità politica. Al fine di riportare l'attività umana entro i limiti planetari il nostro intero modello di produzione e consumo ha bisogno di un cambiamento





Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Dicembre 2022

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

EUROPA	<ul style="list-style-type: none">• Studio sulla rappresentatività delle organizzazioni delle parti sociali nell'aviazione civile e nel settore tessile e dell'abbigliamento• Accordo sulle misure di trasparenza retributiva per evidenziare il divario retributivo di genere• Le parti sociali dell'UE rilasciano una dichiarazione congiunta sul tessile sostenibile• Relazione su vita, lavoro e COVID-19
AUSTRIA	<ul style="list-style-type: none">• Salario più alto del 10% per i parrucchieri• Salario più alto per i fattorini in bicicletta
BELGIO	<ul style="list-style-type: none">• Mezzo milione di dipendenti riceve un aumento dell'11%• I sindacati protestano contro la legge sui salari
BULGARIA	<ul style="list-style-type: none">• Il costo del lavoro aumenta del 16,2%• Primo contratto collettivo nell'industria leggera
CROAZIA	<ul style="list-style-type: none">• Guadagni netti in calo del 4,2%
CIPRO	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato dei bancari contro la decisione sui sussidi di disoccupazione
REPUBBLICA	<ul style="list-style-type: none">• Nuovo studio sul divario retributivo di genere
DANIMARCA	<ul style="list-style-type: none">• Il governo danese continua a lottare contro la direttiva UE sul salario minimo• Confederazione dei sindacati accoglie con favore il rapporto sulla transizione verde
ESTONIA	<ul style="list-style-type: none">• Più persone in età pensionabile occupate
FINLANDIA	<ul style="list-style-type: none">• Modifiche alle indennità di disoccupazione nel 2023• I sindacati SAK intensificano la loro cooperazione nella contrattazione collettiva
FRANCIA	<ul style="list-style-type: none">• I sindacati respingono la proposta di riforma delle pensioni





Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Dicembre 2022

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Marcello Poli

GERMANIA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento del 7,6% per i pittori• Negoziazione per migliori condizioni di lavoro nei servizi di emergenza• Accordo collettivo per gli ospedali universitari• 8% in più di retribuzione e 3.000 euro di compensazione per l'inflazione per i dipendenti di un operatore di rete.
GRECIA	<ul style="list-style-type: none">• Grande perdita di posti di lavoro
UNGHERIA	<ul style="list-style-type: none">• I salari degli insegnanti aumentano solo del 10% invece che del 21%• Aumento salariale del 24% presso la casa automobilistica
ISLANDA	<ul style="list-style-type: none">• Nuovo accordo tra sindacato e federazione dei datori di lavoro
IRLANDA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento del salario minimo• Compagnia aerea firma un accordo salariale di quattro anni
ITALIA	<ul style="list-style-type: none">• Accordi presso l'azienda di telecomunicazioni• I sindacati organizzano una settimana di mobilitazione per i servizi pubblici• Nuovo contratto collettivo in un'azienda bancaria
LETTONIA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento degli stipendi degli insegnanti• Aumento del salario minimo
LITUANIA	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato manifesta per il contratto collettivo
LUSSEMBURGO	<ul style="list-style-type: none">• Accordo per una catena di supermercati
MALTA	<ul style="list-style-type: none">• Nuovo contratto collettivo per gli avvocati
PAESI BASSI	<ul style="list-style-type: none">• Il Parlamento approva la nuova legislazione sulle pensioni• Nuovo accordo per i lavoratori interinali• Aumento di stipendio del 10% per il personale degli ospedali universitari• Accordo per la società di telecomunicazioni
NORVEGIA	<ul style="list-style-type: none">• I sindacati del settore pubblico accolgono con favore i miglioramenti apportati all'accordo nazionale





Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Dicembre 2022

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Marcello Poli

POLONIA	<ul style="list-style-type: none">• I macchinisti chiedono salari più alti
PORTOGALLO	<ul style="list-style-type: none">• Aumento dei salari nella catena di supermercati
ROMANIA	<ul style="list-style-type: none">• Più dipendenti del settore pubblico• Aumento del salario minimo• Nel 2023 saranno assunti più lavoratori extracomunitari
SERBIA	<ul style="list-style-type: none">• I salari aumentano del 14%• Il sindacato organizza una protesta per le retribuzioni del settore pubblico
SLOVACCHIA	<ul style="list-style-type: none">• I salari reali diminuiscono del 4%
SLOVENIA	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato dei trasporti minaccia lo sciopero• Il sindacato si unisce alla protesta degli insegnanti
SPAGNA	<ul style="list-style-type: none">• Iniziativa per il dialogo sociale negli enti locali
SVEZIA	<ul style="list-style-type: none">• I salari reali sono diminuiti del 6,4%• Cambiamenti nella legislazione sulla protezione dell'occupazione
SVIZZERA	<ul style="list-style-type: none">• Congedo parentale retribuito di due settimane per le adozioni• Aumento di stipendio per i call center
TURCHIA	<ul style="list-style-type: none">• Solidarietà con i lavoratori in sciopero
UK	<ul style="list-style-type: none">• Sciopero del personale delle ferrovie e delle forze di polizia di frontiera• I sindacati della sanità e dei servizi pubblici entrano in mobilitazione• I salari del settore pubblico aumentano solo del 2,7%• Gli scioperi colpiscono i servizi di ambulanza, gli ospedali e i treni



*Coordinamento scientifico,
attività di progettazione europea e rapporti con Etui*
Francesco Lauria

*Attività di progettazione europea
e coordinamento redazionale Newsletter*
Ilaria Carlino

*Attività di progettazione europea
e redazione Newsletter*
Marcello Poli

*Sito centro Studi CISL – attività europee:
→<https://www.centrostudi.cisl.it/formazione/corsi-e-progetti-europei.html>*

*Per iscriversi alla Newsletter
o per non riceverla:
formazione.sindacale@cisl.it*

*Progetto Grafico
Gianluca Soddu
gi.soddu@gmail.com*

Per informazioni e approfondimenti su temi di politica sindacale e
attualità dall'Europa e dal Mondo, [qui](#) il Bollettino a cura del
Coordinamento Internazionale della Cisl



Newsletter n° **64**
di segnalazioni
e aggiornamento